

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

# Informativa Enti Locali

**N. 16 del 08/06/2026**

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## CHI SIAMO

**Macpal**, società specializzata nel fornire servizi e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni, è **dal 1° gennaio 2026, parte di Dasein, il nuovo pilastro della formazione e della consulenza del Gruppo EXACTA.**

Questa integrazione permette al Gruppo Exacta, **partecipata da AMCO**, il cui capitale sociale è detenuto dal **MEF**, di offrire un maggior numero di consulenti qualificati, una gamma più ampia di servizi, nuove opportunità di formazione e di aggiornamento.

L'attenzione, la cura e la centralità per i piccoli Enti, che da sempre contraddistinguono l'attività di Macpal, rimangono gli stessi così come l'impegno a mantenere rapporti di fiducia basati sull'ascolto, la vicinanza e la professionalità.

Buona lettura.

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## INDICE ARGOMENTI

- **CANONE UNICO:** natura tributaria e indicazioni del MEF
- **PROGRAMMAZIONE:** le analisi per organismi partecipati ed enti locali
- **ACCRUAL:** nuove indicazioni sui risconti
- **ACCRUAL:** il controllo
- **ACCRUAL:** gli strumenti
- **VINCOLO DI DESTINAZIONE:** i parcheggi
- **DUP:** la programmazione statale
- **PEREQUAZIONE:** la capacità fiscale
- **PERSONALE:** possibile accordo sul contratto 2025/2027
- **PARTECIPATE:** il controllo e la comunicazione

La presente informativa è quindicinale.  
La prossima uscita è prevista il 22 giugno.

SEZIONE “APPROFONDIMENTI”

SEZIONE “RICORDIAMO”

## UN MARE DI SOLUZIONI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### 1 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Supporto metodologico e tecnico per la Governance e le attività di Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio, Analisi Organizzativa, Valutazione e Rendicontazione per gli Enti locali.

**Applicativo:** NAPOLEONEPA

### 2 FINANZE E PATRIMONIO

Supporto formativo e tecnico-pratico per la gestione contabile, finanziaria e patrimoniale delle Pubbliche Amministrazioni.

**Cura e centralità per i piccoli Enti**

### 3 GOVERNANCE RISK & COMPLIANCE

Servizi di controllo e supporto su temi specifici e obbligatori per la Pubblica Amministrazione quali Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy.

**Applicativi:** GRADIMENTO PA  
CONTROLLI WEB - PRIVACY LAB

Semplifichiamo  
il lavoro delle  
Organizzazioni  
migliorando i risultati  
della PA a favore  
dei cittadini.

### 5 FORMAZIONE E SVILUPPO

Formazione professionale per dipendenti pubblici, Dirigenti e Amministratori. Corsi online, webinar e percorsi di alta formazione su tematiche giuridiche, contabili, digitali e organizzative.

**Applicativi:** FORMAZIONE PA - SOFT SKILLS

### 4 RISORSE UMANE ENTI LOCALI

Consulenza, supporto e formazione su: Contrattazione Decentrata, Analisi Fabbisogno Personale, calcolo e verifica Fondo Risorse Decentrate.

**Applicativo:** FONDO WEB

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

➤ **CANONE UNICO: natura tributaria e indicazioni del MEF**

A seguito della sentenza n. 12225/2026 della Corte di Cassazione che ha definitivamente qualificato il canone unico patrimoniale come tributo, il Ministero dell'economia interviene per fissare criteri e procedure relativi all'adozione e alla trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie.

Con la circolare n. 1/DF/2026, il Dipartimento delle finanze fornisce infatti ai Comuni un primo quadro operativo aggiornato.

Il documento si concentra su due profili: i termini di approvazione delle delibere e gli obblighi di trasmissione ai fini dell'efficacia.

Per quanto riguarda l'adozione degli atti, il Ministero richiama l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006, che per i tributi locali fissa il termine di approvazione delle aliquote e delle tariffe entro la scadenza prevista per il bilancio di previsione. Tale scadenza, ordinariamente al 31 dicembre, è stata per il 2026 prorogata al 28 febbraio. La circolare estende tale indicazione anche ai regolamenti, pur non citando l'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000.

Sul fronte della trasmissione, il Dipartimento ricorda che l'articolo 13, comma 15-ter, del DL 201/2011 impone ai Comuni l'invio delle delibere tariffarie e dei regolamenti entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento, per consentirne la pubblicazione ministeriale entro il 28 ottobre.

Solo la pubblicazione entro tale data rende gli atti efficaci e applicabili.

Alla luce della natura tributaria del Cup, il Mef chiarisce che dal 2026 anche le delibere relative al canone unico devono essere pubblicate sul portale del Dipartimento delle finanze secondo le medesime regole previste per gli altri tributi locali. Poiché il termine di approvazione del bilancio 2026 è già decorso (28 febbraio), i Comuni non possono più adottare nuove delibere per l'anno in corso. Entro il 14 ottobre 2026 dovranno quindi trasmettere solo gli atti eventualmente già approvati.

In assenza di nuove deliberazioni per il 2026, opera il principio di ultrattività: l'ente dovrà inviare esclusivamente l'ultima delibera sul canone unico vigente al 1° maggio 2026.

Per quanto attiene all'attività di accertamento, trova applicazione il termine previsto dal comma 161 dell'art. 1 della legge 296/2006: gli avvisi di accertamento devono essere notificati a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati (o avrebbero dovuto essere) effettuati.

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Tale termine sostituisce quello prescrizione ordinario riferito al diritto di credito relativo al canone.

Poiché il canone è entrato in vigore nel 2021, gli avvisi di accertamento relativi a tale annualità devono essere notificati entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

In attesa dei chiarimenti sulle codifiche di bilancio da adottare (si attende faq Arconet) si comunica che, da prime indicazioni, si procederà con le scritture aggiornate sul bilancio preventivo 2027/2029 al titolo I di entrata.

**Dasein rimane a VS disposizione per supportarvi nella redazione del bilancio tecnico 2027/2029 e nella prossima salvaguardia degli equilibri.**

### ➤ **PROGRAMMAZIONE: le analisi per organismi partecipati ed enti locali**

La Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso la Circolare n. 6/2026 avente ad oggetto *“Enti e organismi pubblici – aggiornamento del bilancio di previsione 2026. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa”*.

Il documento fornisce agli enti e agli organismi pubblici nuove indicazioni operative per la predisposizione del bilancio di previsione, alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge n. 199/2025. La RGS richiama, in particolare, la necessità di adottare un approccio improntato a una programmazione rigorosa delle attività e a un utilizzo attento delle risorse pubbliche, in considerazione degli impegni derivanti dalla riforma della governance economica europea e dall'approvazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029.

La circolare è corredata da allegati e schede tematiche di aggiornamento sulle misure per il contenimento della spesa, per la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e per la programmazione del personale e trattamento economico.

Sempre nell'ambito delle analisi per la valutazione della solidità finanziaria degli enti locali, si ricorda che la Corte dei Conti Sezione Autonomie, con deliberazione n. 14/2021, ha definito un indice sintetico di dieci indicatori di bilancio a titolo di strumento operativo.

Tra i principali ambiti considerati rientrano: la consistenza e la qualità del risultato di amministrazione, l'ammontare dei crediti relativi alle entrate proprie correnti con anzianità superiore a dodici mesi, l'equilibrio della gestione corrente, il grado di rigidità della spesa per il personale, il livello e il tempo teorico di estinzione dell'indebitamento, l'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria e gli eventuali mancati rimborsi, nonché la dimensione dei residui passivi della spesa corrente.

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

**Dasein rimane a VS disposizione nelle analisi della solidità finanziaria e per fornirvi procedure di contenimento della spesa, miglioramento dei tempi di pagamento ed efficienza nelle attività di riscossione.**

➤ **ACCRUAL: nuove indicazioni sui risconti**

In vista della prossima scadenza prevista per gli enti pilota del 30 giugno, continuano a essere pubblicate indicazioni sui principi di applicazione della riforma Accrual.

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti, che nella contabilità economico patrimoniale erano gestiti secondo la logica degli ammortamenti, scompare il risconto passivo: il provento non segue più la vita utile del cespite, ma esclusivamente l'adempimento delle obbligazioni sostanziali, ossia l'avveramento della condizione prevista dal trasferimento.

Tale nuova contabilizzazione è stata evidenziata nella Faq pubblicata sul portale della riforma al n. 21: la Ragioneria generale dello Stato chiarisce che tale il risconto passivo per i contributi agli investimenti non è compatibile con l'ITAS 9.

Ne deriva l'obbligo di azzerare integralmente i risconti passivi (ex Dlgs 118/2011) in sede di prima applicazione, tramite il modello di raccordo.

Se gli obblighi sono già adempiuti (ad esempio, opera collaudata e funzionante), il contributo va imputato integralmente a provento, anche se il bene continuerà a generare ammortamenti negli anni successivi.

Se gli obblighi non sono ancora soddisfatti, la somma non costituisce ricavo e deve essere riclassificata tra i debiti verso altre amministrazioni pubbliche (voci E4 o H4 dello stato patrimoniale), distinguendo tra quota corrente e non corrente in base alla durata residua del vincolo.

Il cambio di paradigma è evidente: la competenza economica non è più correlata alla vita utile del cespite, ma alla sostanza dell'obbligazione assunta verso l'ente finanziatore.

La Ragioneria inoltre precisa che il riversamento dei risconti a conto economico non genera componenti straordinarie, poiché l'ITAS 1 individua tassativamente tali fattispecie.

➤ **ACCRUAL: il controllo**

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Il tema del controllo (e di conseguenza della corretta rilevazione dello stato degli immobili) nella riforma Accrual ha un peso specifico: la Faq n. 22 del MEF, riferita agli edifici scolastici, chiarisce che tali beni devono essere iscritti tra le immobilizzazioni materiali nel bilancio dell'istituzione scolastica, anche quando le spese sono sostenute dall'ente proprietario. La rilevazione dipende infatti dal controllo sostanziale del bene, non dalla proprietà giuridica.

Questa impostazione apre una serie di questioni operative riguardanti:

- la rilevazione degli indicatori di perdita durevole di valore;
- la determinazione del valore recuperabile;
- la contabilizzazione delle manutenzioni straordinarie;
- la necessità di garantire coerenza patrimoniale tra ente proprietario ed ente utilizzatore.

Il tema è particolarmente delicato quando il bene è iscritto nel bilancio dell'ente utilizzatore, ma la gestione tecnica e manutentiva resta in capo all'ente proprietario (come avviene per gli immobili scolastici). Quest'ultimo, infatti, continua normalmente a occuparsi di manutenzioni, investimenti, adeguamenti e verifiche strutturali, disponendo delle informazioni tecniche necessarie per valutare lo stato del bene.

In questo scenario appare ragionevole che l'ente proprietario:

- rilevi gli indicatori di impairment;
- determini il valore recuperabile secondo l'ITAS 8;
- produca la documentazione tecnica;
- trasmetta all'ente utilizzatore i dati necessari per le registrazioni contabili e l'aggiornamento della nota integrativa.

L'ente utilizzatore, che iscrive il bene in virtù del controllo sostanziale, provvederà invece a:

- contabilizzare la svalutazione;
- aggiornare ammortamenti e valori patrimoniali;
- adeguare le informazioni di bilancio.

Analogo coordinamento è richiesto per le manutenzioni straordinarie: se il bene è iscritto nel bilancio dell'utilizzatore, gli incrementi di potenziale di servizio devono riflettersi sulla sua immobilizzazione, pur essendo spesso finanziati e gestiti dall'ente proprietario.

Diventa quindi essenziale un flusso informativo strutturato e permanente tra le amministrazioni coinvolte, in coerenza con la mappatura dei processi prevista dal DM 6 agosto 2025. Solo così è possibile garantire una rappresentazione patrimoniale coordinata, evitando duplicazioni di valore, svalutazioni non allineate e incoerenze nei conti pubblici.

La riforma Accrual, dunque, non si limita a ridefinire i criteri di iscrizione delle immobilizzazioni, ma richiede la costruzione di nuovi modelli organizzativi e informativi

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

condivisi, fondati sulla riconciliazione continua dei dati patrimoniali e sul coordinamento tecnico tra enti che rappresentano, a diverso titolo, il medesimo valore pubblico.

**Dasein rimane a VS disposizione per l'analisi del VS patrimonio e per supportarvi nella mappatura dei processi.**

### ➤ **ACCRUAL: gli strumenti**

Come in occasione della sperimentazione dell'armonizzazione contabile in cui Arconet era l'accentratore di segnalazioni, best practice e interpretazioni per poter applicare effettivamente la norma, il MEF ha predisposto il portale Accrual e attivato una sezione Info e Faq per poter supportare l'adozione della riforma.

In tale sezione non vengono riportati solamente riscontri di dettame, ma esempi e chiarimenti puntuali.

Ne sono esempi la Faq 21 (trattata nell'articolo precedente) e la Faq 23: nella prima si chiarisce che, in sede di prima applicazione, il maggior risultato derivante dall'imputazione a provento del contributo agli investimenti confluisce nel patrimonio netto. L'azzeramento dei risconti passivi non può quindi tradursi in una movimentazione automatica del Fondo di dotazione, come avverrebbe applicando in modo meccanico il prospetto ministeriale di raccordo.

Ai responsabili finanziari è richiesto un esame puntuale delle poste iscritte nei risconti ex Dlgs 118/2011, in base allo stato di adempimento delle obbligazioni:

- proventi a conto economico se la rendicontazione è già stata inviata nel 2025;
- debiti se la rendicontazione è ancora aperta;
- riserva utili esercizi precedenti del patrimonio netto per le quote riferite a obbligazioni adempite negli anni passati.

Per quanto riguarda il secondo intervento, si applica la regola a un caso concreto: un contributo per l'acquisto di un immobile da destinare a biblioteca, subordinato all'apertura al pubblico e al mantenimento del servizio per dieci anni. In questo scenario, al momento dell'assegnazione il contributo è rilevato come passività; dopo l'avvio del servizio, il provento viene imputato annualmente per tutta la durata del vincolo decennale. Se il servizio cessa anticipatamente, la quota non ancora imputata deve essere restituita all'ente concedente. Anche qui, la logica resta ancorata all'adempimento dell'obbligazione sostanziale, non alla mera erogazione finanziaria.

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Si coglie l'occasione per evidenziare inoltre che, nel modello di raccordo Accrual ai fini dell'elaborazione del rendiconto 2025, la voce Dlgs 118/2011 di patrimonio netto riserve indisponibili per beni demaniali, indisponibili e culturali è agganciata, in sede di riclassificazione, alla voce Accrual di patrimonio netto beni demaniali e patrimoniali indisponibili non soggetti ad ammortamento.

Le due voci non possono essere identiche rappresentando in modo e consistenza diverse il riflesso nel netto di quanto riportato in attivo patrimoniale. Accrual considera solo la parte relativa ai beni che non si ammortizzano, quindi terreni (tranne i terreni siti di discariche e cave) e beni culturali di cui Dlgs 42/2004.

Ne consegue che nella parte rettifiche / integrazioni devono essere apportate le necessarie rettifiche, con riduzione della voce riserve indisponibili e aumento del fondo di dotazione.

**Dasein rimane a VS disposizione per supportarvi nell'adozione della nuova Riforma.**

### ➤ **VINCOLO DI DESTINAZIONE: i parcheggi**

La Corte dei conti Lombardia, con la deliberazione n. 207/2026, ha esaminato un quesito relativo alla gestione delle entrate vincolate derivanti dai parcheggi a pagamento.

L'interrogativo riguardava la possibilità di utilizzare i proventi di cui all'art. 7, comma 7, del Codice della strada per finanziare un incarico professionale finalizzato alla redazione del *Piano dei Parcheggi*, documento inserito nel più ampio processo di pianificazione della mobilità.

L'amministrazione richiedente domandava se tale spesa potesse essere ricondotta tra gli interventi destinati al "miglioramento della mobilità urbana" o alla "gestione e miglioramento dei parcheggi", come previsto dalla norma.

La Sezione regionale ha ritenuto ammissibile tale destinazione solo al ricorrere di due condizioni cumulative:

- esistenza di una correlazione diretta e sostanziale tra le previsioni programmatiche del Piano e le finalità indicate dalla legge (realizzazione o miglioramento di parcheggi, interventi per il trasporto pubblico locale, o comunque effettivo miglioramento della mobilità urbana);
- necessità effettiva e dimostrabile di ricorrere a un supporto tecnico esterno per la redazione del Piano, nel rispetto delle condizioni e dei presupposti previsti dalla normativa di settore per il conferimento dell'incarico.

Solo in presenza di tali presupposti, secondo la Corte, l'utilizzo dei proventi vincolati risulta conforme alla disciplina dettata dall'art. 7, comma 7, del d.lgs. 285/1992.

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

**Dasein rimane a VS disposizione per supportarvi nella rilevazione delle entrate vincolate e della cassa vincolata.**

➤ **DUP: la programmazione statale**

In vista della prossima presentazione del Documento di Programmazione Unica per il triennio 2027/2029 da parte della Giunta entro il 31 luglio, si ritiene utile segnalare la pubblicazione “Bilancio in breve 2026-2028” su sito della RGS.

Tale documentazione ha carattere divulgativo ed illustra lo scenario programmatico di finanza pubblica di riferimento della legge di bilancio dello Stato per il triennio di programmazione, presenta il quadro finanziario del bilancio dello Stato e descrive l'allocazione degli stanziamenti tra aggregati che riflettono le funzioni e gli obiettivi perseguiti attraverso la spesa statale.

**Dasein rimane a VS disposizione per un supporto sulla programmazione o per servizi chiavi in mano.**

➤ **PEREQUAZIONE: la capacità fiscale**

Il riparto del fondo di solidarietà mantiene l'attribuzione di una quota delle risorse in base al metodo storico, mentre la restante quota, progressivamente crescente, viene demandata al sistema perequativo fondato su fabbisogni e capacità fiscali. Il peso di tale perequazione è passato dal 2021 al 2026 dal 55% all' 80%. Il fabbisogno standard partecipa per l'80% alla determinazione della componente perequativa del fondo di solidarietà; il restante 20% viene determinato dalla capacità fiscale (misura della capacità di prelievo che non risente dello sforzo fiscale).

In merito, si comunica che è stato espresso parere favorevole sullo schema di Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'approvazione della stima delle capacità fiscali per ciascun Comune delle regioni a statuto ordinario e della nota metodologica concernente la procedura di calcolo per l'anno 2026.

Se la definizione della capacità fiscale viene determinata tramite Benchmark predefiniti, sui quali non è possibile intervenire, il fabbisogno standard permette all'Ente di comunicare la situazione realistica dell'utilizzo delle risorse per l'erogazione dei servizi tramite il questionario previsto alla luce del D.Lgs 26 novembre 2010, n. 216 avete ad oggetto

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

“Disposizioni in materia di determinazione dei costi dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province” (GU Serie Generale n.294 del 17-12-2010).

**In vista della prossima scadenza fissata per il 17/07, Dasein rimane a VS disposizione per supportarvi nella compilazione del questionario Fabbisogni Standard (ex SOSE) o per affiancarvi nell’approfondimento sul tema perequazione.**

➤ **PERSONALE: possibile accordo sul contratto 2025/2027**

Secondo il presidente Aran Antonio Naddeo siamo prossimi alla pre-intesa sul contratto 2025/2027, che prevede un aumento medio di circa 160 euro mensili, con valori che vanno da 119,6 euro per gli operatori a 208,8 euro per le elevate qualificazioni. Gli incrementi saranno progressivi: circa 60 euro dal 1° gennaio 2025, quasi 120 euro dal 2026, fino al regime dal 2027, in linea con l’aumento del 5,4% finanziato dalla manovra 2025.

Il rinnovo si inserisce in un contesto di inflazione crescente, che rende urgente la chiusura dei contratti anche negli altri comparti (sanità, enti locali), con l’obiettivo del ministro Zangrillo di completare tutto entro l’anno. Va ricordato che, secondo l’ultimo rapporto Aran, nella Pa centrale le retribuzioni reali 2021-2023 sono cresciute del 13%, grazie anche a indennità e progressioni di carriera.

Il contratto introduce inoltre novità normative:

- una prima disciplina sull’intelligenza artificiale, che richiede informativa preventiva ai sindacati e vieta decisioni totalmente automatizzate con effetti sul rapporto di lavoro;
- il nuovo “patentino delle competenze”, che raccoglie la formazione svolta e potrà incidere sulle progressioni economiche;
- la possibilità, per le amministrazioni che dispongono delle risorse, di aumentare il valore dei buoni pasto;
- l’eliminazione della penalizzazione sui giorni di ferie per i neoassunti, allineati al resto del personale.

**In vista della prossima scadenza fissata per il 31/07 per la salvaguardia degli equilibri e programmazione 2027/2029, Dasein rimane a VS disposizione per supportarvi nell’analisi degli impatti sulle voci di bilancio relative alla spesa di personale.**

➤ **PARTECIPATE: il controllo e la comunicazione**

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

La Corte dei Conti Emilia Romagna, con delibera n. 42/2026, ha evidenziato che le chiare disposizioni normative, lette in combinazione con gli approdi interpretativi della Sezione (cfr. deliberazione n. 229/2021), consentono di qualificare l'asseverazione quale atto di certezza privilegiata, la cui riconducibilità esclusiva agli organi di revisione si collega alla necessità di assicurare un vaglio tecnico-indipendente dei rapporti debitori e creditori, mentre ogni diversa forma di attestazione proveniente da organi gestionali o rappresentativi finisce per collocarsi al di fuori del perimetro tipico delineato dal legislatore.

Questo è quanto emerge in riferimento alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra enti locali e loro società ed organismi partecipati, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011.

I principi di diritto a cui fare riferimento sono in linea con l'intento di garantire uniformità applicativa, di individuare chiaramente i soggetti tenuti all'adempimento asseverativo in relazione alle diverse forme organizzative degli organismi partecipati, nella logica di valorizzare il ruolo della revisione legale quale presidio indefettibile di affidabilità contabile.

In questo quadro, la Corte evidenzia come l'adempimento si estende indistintamente a tutti gli organismi partecipati, ".....a prescindere dalla misura della partecipazione o dalla natura giuridica dell'ente, non rinvenendosi nella disciplina positiva alcuno spazio per esclusioni o applicazioni selettive.....".

La mancata asseverazione, ovvero la sua effettuazione da parte di soggetti diversi dagli organi di controllo, viene progressivamente a essere qualificata come indice sintomatico di criticità del sistema dei controlli interni e, più in generale, di possibili disallineamenti nei rapporti finanziari infragruppo pubblico.

In tema, si ricorda la scadenza relativa al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti negli organi di governo di società ed enti (art. 17 d.l. n. 90/2014) relativi all'anno 2024 attraverso l'applicativo Partecipazioni, accessibile dal nuovo Portale dei servizi dei Dipartimenti del Tesoro e dell'Economia entro il 19 giugno 2026.

**In vista della prossima scadenza fissata per il 19/06 Dasein rimane a VS disposizione per supportarvi nel censimento e per procedere agli adempimenti di ricognizione fissati per fine anno.**

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## APPROFONDIMENTI

### ACCRUAL

<https://forms.gle/2RqoPPY9ECDNMUm46>

<https://www.dasein.it/wp-content/uploads/2026/01/PILLOLA-ACCRUAL-10-DICEMBRE2025.pdf>

### FONDI E ACCANTONAMENTI – Obblighi ed opportunità per gli Enti locali

<https://youtu.be/rMcvFlrU0OQ>

### EQUILIBRI DI BILANCIO 26/27/28 – Verifica e salvaguardia

<https://youtu.be/SQRHUK1DFpk>

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## RICORDIAMO

### PORTALE DEL TESORO

Rilevazione partecipate: 19 giugno

La Corte dei conti comunica che a partire dal 10 marzo e fino al **19 giugno 2026** resterà attivo l'applicativo "Partecipazioni" per l'acquisizione dei provvedimenti di "revisione periodica" delle partecipazioni societarie (art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - TUSP) e del "censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti" (art. 17, commi 3 e 4, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114) riferiti alla data del 31/12/2024.

Le amministrazioni pubbliche, indicate all'art. 2 del d.lgs. n. 175 del 2016, devono comunicare attraverso accesso al nuovo Portale dei servizi del Dipartimento del Tesoro e dell'Economia <https://portaleservizi.mef.gov.it>.

### ACCRUAL

In vista del rendiconto 2025 e la scadenza di invio del **30/06/2026**, risulta urgente l'analisi e la valorizzazione del patrimonio comunale secondo le disposizioni della riforma.

### QUESTIONARI DEL REVISORE: rendiconto 2025 e bilancio 2026/2028

Sezione Regionale Lombardia:

questionario bilancio di previsione: 15 giugno 2026

Sezione Regionale Liguria: 15/09

Sezione Regionale Piemonte: 30/09

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

\*\*\*\*\*

Si riporta di seguito un elenco delle principali scadenze (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2026. Occorre tenere presente che questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
19/06	Rilevazione Partecipazioni	
30/06	Invio modello ACCRUAL	Comuni pilota > 5000 abitanti
17/07	Questionario Fabbisogni Standard	
31/07	DUP 2027/2029	
31/07	Salvaguardia degli Equilibri	
15/09	Bilancio Tecnico 2027/2029	